



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

APPUNTO

OGGETTO: Schema di decreto interministeriale recante “*Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura, di cui all’articolo 2, comma 1, della legge 13 febbraio 2020, n. 15, per gli anni 2024-2026*”

L’articolo 2 della legge 13 febbraio 2020, n. 15, recante “*Disposizioni per la promozione e il sostegno della lettura*” ha previsto che il Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’istruzione – previa intesa in sede di Conferenza unificata e previa acquisizione, altresì, del parere delle Commissioni parlamentari competenti per materia e per i profili finanziari – adottati ogni tre anni, con proprio decreto, il Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura.

Il medesimo articolo 2 individua le finalità e le azioni di detto Piano e stabilisce, inoltre, che, ai fini della sua attuazione, nello stato di previsione del Ministero della cultura sia istituito uno specifico Fondo, con una dotazione di 4.350.000,00 euro annui a decorrere dall’anno 2020, gestito dal Centro per il libro e la lettura, il quale è ripartito annualmente secondo le modalità stabilite con decreto del Ministro della cultura, di concerto con il Ministro dell’istruzione e con il Ministro dell’economia e delle finanze.

Lo stesso articolo 2 stabilisce che la predisposizione della proposta del Piano nazionale d’azione, il coordinamento, l’attuazione e il monitoraggio delle attività ivi previste, nonché la valutazione dei risultati siano affidati al suddetto Centro che dà conto, ogni due anni, in un apposito documento, degli esiti del monitoraggio e della valutazione dei risultati anzidetti. Tale documento è trasmesso alle Camere.

In data 31 dicembre 2020, è stato emanato il decreto interministeriale recante “*Modalità di gestione del Fondo per l’attuazione del Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura e disposizioni relative all’anno 2020*”, il quale ha previsto che il predetto Fondo sia gestito dal Centro per il libro e la lettura, che ripartisce annualmente le risorse finanziarie disponibili sul Fondo in relazione agli interventi e alle azioni definiti nelle articolazioni annuali del Piano, cui dà attuazione mediante bandi, accordi e convenzioni, che definiscono le qualificazioni dei soggetti titolari a presentare progetti e le quote massime delle risorse destinate a ciascuna attività, nonché le modalità di presentazione e di rendicontazione delle attività effettuate e di restituzione parziale o totale degli importi finanziati in caso di mancata o parziale realizzazione dei progetti.

Lo stesso decreto interministeriale 31 dicembre 2020 ha previsto, inoltre, che **una quota non superiore al 2% dell’importo annuo del Fondo possa essere destinata dal Centro alla realizzazione di piattaforme informatiche strumentali all’acquisizione, alla valutazione, alla gestione, al monitoraggio e alla rendicontazione delle azioni finanziate.**

Con nota del 28 settembre 2023, la Direzione generale Biblioteche e diritto d’autore ha trasmesso a questo Ufficio di Gabinetto lo schema di decreto interministeriale recante il Piano nazionale d’azione per la promozione della lettura, per gli anni 2024-2026, giunto alla seconda emanazione, dopo quella intervenuta per il periodo 2021-2023 con decreto interministeriale 17 febbraio 2022.

Il Direttore del Centro ha sostanzialmente riproposto il testo del provvedimento relativo al triennio 2021-2023, a causa dei rallentamenti nell’attuazione del piano nel predetto periodo dovuti sia alla prolungata interruzione di attività a causa della pandemia da Covid-19 sia all’avvio dei bandi solo dopo la registrazione del decreto interministeriale 17 febbraio 2022 intervenuta il 14 aprile 2022, nonché per la necessità di consolidare i risultati ottenuti tramite i Bandi e gli interventi del triennio 2021-2023.

Con nota del 7 maggio 2024 questo Ufficio di Gabinetto ha trasmesso alla Conferenza unificata lo schema in oggetto, emendato con le modifiche richieste dal Ministero dell’istruzione e del merito con nota del 25 marzo 2024.

A seguito di una richiesta informale della Conferenza unificata, questo Ufficio di Gabinetto, con nota del 24 maggio 2024, ha trasmesso alla stessa Conferenza la nota del 21 maggio 2024 del Ministero dell’istruzione e del merito recante l’avviso favorevole sullo schema inviato alla Conferenza il 7 maggio 2024.

Con nota del 10 giugno u.s., questo Ufficio di Gabinetto ha trasmesso alla Conferenza unificata lo schema di provvedimento in parola, emendato con le modifiche richieste dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in sede di riunione tecnica tenutasi il 29 maggio 2024, e che tiene conto altresì della riduzione del



Ministero della cultura

UFFICIO DI GABINETTO

5% delle risorse finanziarie disponibili. Nelle premesse inoltre si dà atto del parere favorevole del Ministero dell'istruzione e del merito espresso con nota del 7 giugno 2024 di tale ultima versione del decreto.

Lo schema di decreto ha ottenuto l'intesa della Conferenza Unificata nella seduta del 14 giugno 2024.